



La littorina e sotto i Venticinque ponti

Il piano Un locomotore da cantiere si muoverà da San Remigio all'area di Bevano

Venerdì arriva il primo treno sulla ferrovia Formia-Gaeta

OPERE PUBBLICHE

MARIANTONIETTA DE MEO

■ L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente del Consorzio industriale del sud pontino Salvatore Forte in occasione dell'apertura del villaggio dello Yacht med festival. Ebbene venerdì una motrice farà da spola tra l'area di San Remigio di Formia e la zona di Bevano a Gaeta. Per il momento i passeggeri potranno solo fare visita al cantiere giú ultimato della vecchia Littorina. Ma, forse, l'obiettivo potrebbe essere anche un altro: ovvero un ulteriore sollecito al Governo centrale affinché stanzii un fondo che consenta di completare la riattivazione della vecchia tratta ferroviaria. Su nove chilometri mancano solo tre. Il rischio è che si perda un'occasione di creare un'alternativa alla mobilità del territorio. Per il presidente del Cosind l'obiettivo è quello di

chiudere definitivamente questo tratto al più presto per poi far proseguirlo fino a Cassino e verso l'area Adriatica. Obiettivo senz'altro ambizioso, ma il primo passo per il quale è iniziata la mobilitazione è riattivare gli ultimi tre chilometri di un'opera per la quale si sono già spesi milioni di euro. Ecco perché all'annuncio del presidente del consorzio industriale ha fatto seguito la soddisfazione del comitato "Ferrovia Formia-Gaeta": il presidente Ing. Guido Guinderi, il vicepresidente Sara Palmieri, il segretario generale Mario Martino, il coordinatore e responsabile della comunicazione Luigi De Crescenzo e il nuovo membro Francesco Como, che a marzo ha annunciato la volontà dell'On. Oreste Pastorelli di presentare un'interrogazione parlamentare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. «Finalmente qualcosa si muove per il tratto ferroviario Formia-Gaeta - hanno det-



Ulteriore sollecito per ottenere un fondo che completi l'intervento

to -. Venerdì 29 aprile un locomotore da cantiere farà visita allo scalo della linea Formia-Gaeta, linea attualmente libera e funzionante, ma deserta. La notizia arriva parallelamente al raggiungimento di 10.000 firme per la petizione, lanciata dallo stesso comitato cir-

ca due anni fa. L'associazione si augura due cose: presto l'arrivo dei permessi di circolazione da parte degli enti preposti per aprire, quanto prima, la tratta ferroviaria ai passeggeri ed il finanziamento per arrivare a Gaeta centro». ●